



# CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

12 luglio 2020

VI dopo Pentecoste

Anno A

*Messale Ambrosiano, p. 422*

*Libro delle Vigilie, p. 343*

*Vedere la gloria di Dio significa sperimentare la sua misericordia e la sua fedeltà. La figura di Mosè è richiamo alla conversione: la sua è tutta un'esperienza di conversione a quanto il Signore domanda e all'iniziativa di Dio nei confronti del suo popolo. La vicenda di Mosè ci aiuta a comprendere le parole di Gesù. È il volto di Gesù, il nostro vero volto. Il suo amore per noi è invito ad amare come Lui ci ama. Il Signore «sa benissimo che amare i nemici va al di là delle nostre possibilità. Questo è l'amore che Gesù dona a chi "lo ascolta". Gesù vuole che in ogni cuore l'amore di Dio trionfi sull'odio e sul rancore. La logica dell'amore, che culmina nella Croce di Cristo, è il distintivo del cristiano e ci induce ad andare incontro a tutti con cuore di fratelli» (Papa Francesco).*

## LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mt 28,8-10

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». Cristo Signore è risorto! **T Rendiamo grazie a Dio!**

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

### ALL'INGRESSO

Cf Is 37,17a.20

**T Porgi l'orecchio, Signore, e ascolta: salvaci tu, Dio nostro, perché tutti conoscano che tu sei il solo Dio.**

Oppure:

CD 144

**R** *Lodiamo il Signore per la sua bontà.  
Alleluia, alleluia, alleluia!*

Nostro rifugio, nostra fortezza,  
nostra speranza, vivo tra noi: **R**

Nostra salvezza, fonte di vita,  
dona al mondo pace e unità: **R**

## ATTO PENITENZIALE

**S** Fratelli e sorelle, con fiducia, riconosciamoci tutti peccatori e bisognosi di perdono, perché il Signore, nella sua infinita misericordia, ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno. *(Pausa di silenzio)*

**T** Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

**S** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T** Amen.

## GLORIA \*

### INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

**S** Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Guida, o Dio, il cammino della tua Chiesa secondo il disegno del tuo ineffabile amore; tu, che l'hai contemplata e amata prima della creazione del mondo nel segreto della tua eterna vita, serbala nella ricchezza di grazia fino al compimento nella gloria delle tue divine promesse. Per Gesù Cristo...

**T** Amen.

## LETTURA

Es 33,18-34,10

**Mosè sul Sinai contempla la gloria di Dio.**

*Dopo la distruzione delle tavole della legge, a seguito del peccato di idolatria commesso dagli Israeliti (vitello d'oro), Mosè è convocato di nuovo sul Sinai. Qui il Signore gli mostra di spalle la sua gloria, ristabilisce l'alleanza con il popolo e, senza abdicare alla giustizia, dichiara che il suo nome è misericordia e perdono.*

Lettura del libro dell'Esodo

In quei giorni. Mosè disse al Signore: «Mostrami la tua gloria!». Rispose: «Farò passare davanti a te tutta la mia bontà e proclamerò il mio nome, Signore, davanti a te. A chi vorrò far grazia farò grazia e di chi vorrò aver misericordia avrò misericordia». Soggiunse: «Ma tu non potrai vedere il mio volto, perché nessun uomo può vedermi e restare vivo». Aggiunse il Signore: «Ecco un luogo vicino a me. Tu starai sopra la rupe: quando passerà la mia gloria, io ti porrò nella cavità della rupe e ti coprirò con la mano, finché non sarò passato. Poi toglierò la mano e vedrai le mie spalle, ma il mio volto non si può vedere». Il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte. Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte». Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che

castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». Il Signore disse: «Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie, quali non furono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore, perché terribile è quanto io sto per fare con te».

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO

Sal 76 (77)

**T Mostrami, Signore, la tua gloria.**

*In canto \**



*Oppure:*



Cf CD 606

**L** La mia voce verso Dio: io grido aiuto! La mia voce verso Dio, perché mi ascolti. Nel giorno della mia angoscia io cerco il Signore, nella notte le mie mani sono tese e non si stancano; l'anima mia rifiuta di calmarsi. **R**

**L** Tu trattiene dal sonno i miei occhi, sono turbato e incapace di parlare. È forse cessato per sempre il suo amore, è finita la sua promessa per sempre? Può Dio aver dimenticato la pietà, aver chiuso nell'ira la sua misericordia? **R**

**L** Ricordo i prodigi del Signore, sì, ricordo le tue meraviglie di un tempo. Vado considerando le tue opere, medito tutte le tue prodezze. **R**

## EPISTOLA

1Cor 3,5-11

**I ministri sono i collaboratori di Dio e i fedeli il suo campo.**

*«Campi» ed «edifici» di Dio è la Chiesa, fondata sulla parola di Cristo e plasmata dalla potente azione dello Spirito. «Collaboratori di Dio» sono, all'interno della Chiesa, uomini come Apollo e Paolo che, mediante servizi diversificati e carismi distinti, favoriscono l'opera di Dio, che solo edifica e fa crescere.*

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, che cosa è mai Apollo? Che cosa è Paolo? Servitori, attraverso i quali siete venuti alla fede, e ciascuno come il Signore gli ha concesso. Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma era Dio che faceva crescere. Sicché, né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma solo Dio, che fa crescere. Chi pianta e chi irriga sono una medesima cosa: ciascuno riceverà la propria ricompensa secondo il proprio lavoro. Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Mt 7,12 (Lourdes 14, mel. 2<sup>o</sup>)

**T Alleluia.**

**L** Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro, dice il Signore: questa infatti è la Legge e i Profeti. **R**

## VANGELO

Lc 6,20-31

**Le beatitudini, nuova legge proclamata da Cristo.**

*Luca riduce a quattro le nove beatitudini di Matteo, esplicitando per ciascuna il «guai» corrispondente. La felicità è del povero, dell'affamato, di chi piange e di chi è disprezzato «a causa del Figlio dell'uomo». Chi è ricco e sazio, chi ride ed è sempre lodato è nei guai perché rischia di non porre più Gesù al centro della sua vita.*

Lettura del Vangelo secondo Luca

**T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti. Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro».

Parola del Signore.

**T Lode a te, o Cristo.**

## DOPO IL VANGELO

Ger 29,10.13.14

**T «Mi troverete – dice il Signore – se mi cercherete con tutto il cuore. E vi ricondurrò liberi da tutti i luoghi dove siete schiavi e dispersi».**

*Oppure:*

Cf CD 7 (Noi canteremo gloria a te)

Vieni, Signore, in mezzo a noi, vieni nella tua casa: dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.

## PREGHIERA UNIVERSALE

**S** Fratelli e sorelle, con cuore riconoscente, eleviamo al Padre le nostre suppliche.

**T Ascoltaci, Padre buono.**

**L** Per la Chiesa, comunità gioiosa nella fede, che annuncia la vita buona del Vangelo: ti preghiamo. **R**

**L** Per la nostra società, chiamata a superare la logica dello scarto e una visione meramente consumistica delle relazioni fra le persone: ti preghiamo. **R**

**L** Per i giovani, che ti affidano ogni desiderio e speranza di libertà: ti preghiamo. **R** *(Altre intenzioni)*

## **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

**S** O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su noi la tua misericordia: perdona le colpe che la coscienza rimprovera e concedi, nella tua bontà senza limiti, anche ciò che non osiamo sperare. Per Cristo nostro Signore.

**T Amen.**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**T** Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## **SUI DONI**

**S** Ti sia gradita, o Padre misericordioso, l'offerta che esprime il nostro religioso servizio, e fa' che accresca il nostro amore di figli. Per Cristo nostro Signore.

**T Amen.**

## **PREFAZIO**

**S** È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa e a lei misticamente si unì con amore sponsale. Questo mistero mirabile, raffigurato nel sacramento del corpo di Cristo, in questa celebrazione efficacemente si avvera. Con tutta la schiera degli angeli e dei santi, noi cantiamo a te, Padre, per questo prodigio di grazia ed eleviamo gioiosi l'inno di lode:

**T Santo... \***

## **ANAMNESI \***

**S** Mistero della fede.

**T** Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

## **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Cf Mt 28,20

**T** «Ecco: io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo» – dice il Signore –.

*Oppure:*

CD 134

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

## ALLA COMUNIONE

Cf Gv 17,20-21

**T** «Padre, prego per loro: siano una cosa sola perché il mondo creda che mi hai mandato» – dice il Signore –.

*Oppure:*

CD 591

Noi annunciamo la parola eterna: *Dio è amore.*  
Questa è la voce che ha varcato i tempi: *Dio è carità.*

**R** *Passa questo mondo, passano i secoli:  
solo chi ama non passerà mai. (2 v.)*

Dio è luce e in lui non c'è la notte: *Dio è amore.*  
Noi camminiamo lungo il suo sentiero: *Dio è carità. R*

Noi ci amiamo perché lui ci ama: *Dio è amore.*  
Egli per primo diede a noi la vita: *Dio è carità. R*

## DOPO LA COMUNIONE

**S** Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Questo mistero divino, cui abbiamo partecipato, ci doni la sobria ebbrezza dello Spirito, sazi la nostra fame di te, o Dio eterno e vero, e ci renda sempre più conformi a Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

### Il Centro Diocesano Vocazioni

Il Centro Diocesano Vocazioni esprime la cura pastorale della Chiesa Ambrosiana per la dimensione vocazionale della vita dei fedeli e della comunità. Opera sotto la guida dell'Arcivescovo. Promuove attività di studio, favorisce la conoscenza e il dialogo tra le diverse vocazioni nella Chiesa, collabora con l'Ufficio di Pastorale Giovanile e il Seminario affinché tutti i giovani possano interpretare la propria vita come risposta d'amore a Dio. Per informazioni [www.chiesadimilano.it/centrodiocesanovocazioni](http://www.chiesadimilano.it/centrodiocesanovocazioni)



Enzo Romeo

**ANCORA**

### Le tabelline di Dio

*Piccole nozioni di matematica evangelica*

Pagine 152

Enzo Romeo ci invita a compitare una tabellina evangelica, in cui anche i numeri sono capaci di illuminare e dare senso a ogni gesto della vita umana.

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

\* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

**ANCORA** S.r.l.

[www.ancoralibri.it](http://www.ancoralibri.it)

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora  
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it  
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 36 - Anno 35 - Direttore Responsabile  
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.  
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 23-1-2020, B. Marinoni Vic. ep.